

## IP Monitoring, la sfida — vinta - di Terminal Container Ravenna



Movimentare container, controllare accessi e merci. La struttura ravennate svecchia il proprio sistema di videosorveglianza grazie ai prodotti Sony e al software Real Shot Manager. Oggi l'azienda è pronta ad allargare il proprio business a un nuovo terminal, stressando la qualità del controllo fornito dalla nuova tecnologia Sony.

### La sfida

Terminal Container Ravenna S.p.A., realtà di rilievo del Porto di Ravenna, gestita da Contshipitalia in partnership con SAPIR, per il tipo di merce movimentata e per le modalità con cui svolge proprio il business, ha nei confronti di Safety e Security una sensibilità particolare.

Dal 2004, la normativa ha posto nuove condizioni per le port facility, in modo che rispondano a standard minimi di sicurezza. A livello nazionale e locale si sono riscontrati dei ritardi nell'adeguamento alla normativa, ma i clienti di Terminal Container Ravenna — tipicamente le linee di navigazione — hanno richiesto con urgenza migliori condizioni di sicurezza: l'azienda, imbarcando merce nei container, è infatti un'area di deposito e transito, un collettore di merce che dalla nave passa a ferrovia e camion e viceversa. L'azienda ha così pensato, in autonomia, prendendo spunto dalle esperienze già vissute da Contshipitalia Group presso altri porti, di predisporre una struttura di Security basata su strumentazione Sony e su

protocollo IP. E così, alla predisposizione di recinzioni, tornelli, sbarre, accessi, ha fatto seguito la rivisitazione della videosorveglianza. Obiettivo ultimo, racconta Romano Magnani, Port Facility Security Officer: 'Rendere il terminal efficiente e sicuro, garantendo quegli standard minimi di sicurezza richiesti a livello internazionale, integrando i nuovi device con le videocamere già esistenti e funzionanti, avendo a disposizione un'unica piattaforma di gestione'.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Vem Sistemi di Forlì, società riconosciuta quale Sony Specialist Dealer che aderisce al programma di accreditamento con cui Sony certifica la competenza dei propri rivenditori autorizzati.

### La soluzione

Una decina le videocamere installate, nei punti strategici in cui sono presenti merci e attività. Fondamentali quelle installate nel gate principale d'ingresso, per il controllo di persone, di tetto e pareti dei container. A queste seguono le videocamere presenti nel perimetro, sulla banchina, presso i cancelli che comunicano con l'esterno, e all'ingresso della ferrovia (per monitorare il carico-scarico); vi sono inoltre videocamere che controllano gli spazi in cui sono ospitate merci particolarmente sensibili.

Diversi i modelli Sony scelti per la messa in sicurezza di questa imponente area del Porto di Ravenna: si va dalla Sony SNC-RZ30P (Network camera motorizzata con zoom ottico 25x), alla SNC-CS3P (Network Camera fissa) alla SNC-Z20P (Network camera con zoom ottico 18x). Inoltre, con l'utilizzo di quattro VideoServer SNT-V704, sono state integrate anche le videocamere analogiche già installate nell'area. Il tutto viene controllato tramite il software Sony Real Shot Manager, che consente la gestione integrata di tutte le funzioni di videosorveglianza.

Il posizionamento e la scelta dei modelli sono stati curati dal partner Vem Sistemi, che si è occupato, dopo un'attenta analisi della location, di abbinare il giusto prodotto Sony alla particolare funzione che la videocamera avrebbe dovuto assolvere nell'area specifica.

Le qualità delle network camere Sony ha permesso di coprire in pieno le esigenze di monitoraggio di una struttura quale il Terminal Container Ravenna: si tratta infatti di prodotti dotati di uno zoom ottico potente, che permette all'utente di eseguire lo zoom su oggetti piccoli o lontani, conservando una eccezionale chiarezza dell'immagine. In più, l'applicativo Sony Real Shot Manager consente una gestione completa, semplice e flessibile dell'intero sistema.

## I vantaggi offerti

Rispetto al sistema di Security già attivo presso la struttura, le videocamere Sony hanno apportato innovazione, precisione e migliore qualità dell'immagine, come racconta Romano Magnani: 'Abbiamo riscontrato ottimi risultati nelle riprese notturne, e immagini sicuramente più precise rispetto a quelle cui eravamo abituati. Va precisato che il sistema di videosorveglianza cui abbiamo voluto dare vita è la base su cui poggerà un progetto molto più imponente, legato all'ampliamento della nostra struttura, attraverso la creazione di un nuovo terminal. Si tratta di un obiettivo del valore complessivo di 400 milioni di euro che si estenderà su un'area di circa 520.000 mq., per cui necessitiamo di un impianto 'spinto' di controllo. Con tutta probabilità l'equipment attuale Sony verrà trasferito anche nella nuova realtà. Nello stesso tempo, contiamo di poter beneficiare degli sviluppi che hanno caratterizzato la tecnologia Sony in questi ultimi mesi e di farne uso'.

'Rispetto all'impianto di cui era dotato in precedenza — commenta Alessandro Gencarelli, Responsabile Commerciale di Vem Sistemi — Terminal Container Ravenna ha visto notevolmente migliorate le performance delle videocamere installate. La tecnologia Sony ha assommato in sé una buona qualità e un basso costo della strumentazione necessaria per guidare e indirizzare le videocamere. Inoltre, essendo questo un progetto 'in fieri', ben si sposa con la gamma di prodotti Sony per la videosorveglianza, che è costantemente in evoluzione. Inizialmente il progetto si è rivelato di approccio complesso, ma grazie al dialogo e alle potenzialità della tecnologia Sony basata su IP, siamo riusciti a confezionare un progetto ad hoc, operativo in pochi mesi'.

## I Motivi della Scelta

Sony si è rivelata un'azienda in grado di stabilire con Terminal Container Ravenna un legame in ottica di partnership. 'Il buon livello di implementazione che è stato raggiunto — prosegue il Port Facility Security Manager — darà il 'là' anche ai progetti in preparazione presso il nuovo terminal, ancora da costruire. Grazie ai device Sony oggi possiamo pensare di allargare il controllo e la sicurezza, ad esempio anche alle gru portuali. Voglio sottolineare il duplice aspetto che segna la videosorveglianza presso una struttura di questo genere: da una parte la presa in carico, da parte nostra, della Security degli spazi, che fino a poco tempo fa era di esclusiva competenza dalle autorità preposte, mentre ora è diventata di nostra cura. Dall'altra, il felice abbinamento della Security con la Safety: ciò che viene monitorato, grazie a Sony, può servire come controllo e tutela delle persone che operano presso la struttura portuale'. 'Sony — conclude Romano Magnani — applica le stesse logiche utilizzate dal nostro Gruppo: oltre che qualità, attenzione al prezzo e soprattutto all'assistenza post-vendita'.

Il progetto di videosorveglianza presso Terminal Container Ravenna viene utilizzato per la formazione del personale della Polizia di Stato addetto alle frontiere e alle aree portuali, come caso di successo.